



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI PARMA <i>del 03 apr 2025</i>	Futura, pronto l'esodo per la finale <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 37</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 03 apr 2025</i>	Pieve Stasera musica e poesia In teatro <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 19</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 03 apr 2025</i>	Da Gorizia a S. Agostino dopo ben 40 anni Festa per tre commilitoni <i>di Davide Bonesi</i> <i>a pag 22</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 03 apr 2025</i>	Vaccari e Ipate campionesse provinciali <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 43</i>	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 03 apr 2025</i>	Così sono nati i viali che abbracciano il centro storico <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 13</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 apr 2025</i>	Il Comune distribuisce ai cittadini la legna delle potature dei parchi <i>di p l t</i> <i>a pag 54</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 apr 2025</i>	Mascarino si rimette in forma Percorso vita al Parco Fiumana <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 54</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 apr 2025</i>	Come si curano le malattie reumatologiche <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 55</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 apr 2025</i>	«Scendiamo in campo per un paese sicuro» <i>di ZOE PEDERZINI</i> <i>a pag 55</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 apr 2025</i>	Valentina Petrillo, un sogno a '5 nanomoli' <i>di Alice Pavarotti</i> <i>a pag 57</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 apr 2025</i>	Mario Venuti in Quartetto con sound da jazz caldo <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 60</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 03 apr 2025</i>	Sbf under 19, la Coppa Primavera <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 62</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO RA... <i>del 03 apr 2025</i>	I Raggisolaris agli spareggi per accedere alle finali nazionali <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 62</i>	pag. 16

Coppa Italia Futura, pronto l'esodo per la finale

» Dopo il successo in semifinale per 2-1 sul Campagnola, la Futura Fornovo Medesano è pronta a giocarsi la finalissima di Coppa Italia di Promozione in programma sabato 12 aprile al Comunale di San Felice sul Panaro, con fischio d'inizio previsto per le 15.30. L'avversario sarà la Comacchiese, che nella semifinale romagnola ha battuto per 1-0 il Bentivoglio Calcio. Per non far mancare il calore dei propri tifosi alla squadra, la dirigenza della Futura Fornovo Medesano ha organizzato il

viaggio in pullman per sportivi e supporter, con partenza alle ore 12.30 dal piazzale d'ingresso dello stadio Manfredi. Il costo del viaggio, per persona, è di 15 euro. Conferma e pagamento dovranno pervenire alla segreteria della Futura Fornovo Medesano, aperta tutti i giorni dalle 17.30 alle 19, oppure sabato o domenica presso la clubhouse della società, dalle 15 alle 17. Per ulteriori informazioni contattare Alessandro Squeri, Michele Ablondi e Luca Adorni. (l.c.)



Peso: 7%

Pieve Stasera musica e poesia in teatro

Pieve di Cento Prosegue con un nuovo interessante appuntamento la seconda edizione di "Conversa con l'aria", la rassegna di musica e poesia promossa dal Comune di Pieve di Cento, Orchestra Senzaspine e Officina Roversi, con il contributo di Coopreno.

Il terzo incontro della serie è in programma per questa sera al Teatro Comunale "Alice Zeppilli" a partire dalle 20.30: spazio al reading di Vincenzo Bagnoli e alle note dell'Orchestra d'archi Senzaspine, diretta da Tommaso

Ussardi. Intanto si può già segnare in rubrica l'ultimo incontro del ciclo, che si svolgerà, nella stesa sede e nel medesimo orario, nella serata di giovedì 8 maggio: previsto il reading di Stefano Masari assieme al Quintetto fiati Senzaspine.

Biglietti disponibili prima dei concerti presso l'androne del teatro e sul web all'indirizzo <https://www.vivaticket.com/it/search?q=teatro%20alice%20zeppilli>. Per informazioni mail a biglietteria@senzaspine.com. ●



Peso: 7%

Da Gorizia a S. Agostino dopo ben 40 anni Festa per tre commilitoni

di **Davide Bonesi**

Sant'Agostino Come nell'era dei social ritrovare i due Amici del cuore della naja che non sono sui social. Questo l'obiettivo che si è posto il santagostinense Davide Mattioli. Che aggiunge sulla pagina Facebook "Sei di Sant'Agostino se...": «Li ho cercati oltre trent'anni fa tramite lettera, nessun cellulare. Claudio, provincia di Latina, non era lui ma un omonimo. Adriano di Saronno, risponde con lettera, e cortesia, ma rimanda... mi demoralizzo... perdo gli indirizzi. Riprovo a settembre, stavolta con i social, e il caso mi fa trovare un amico di Claudio mi aiuta e ci mette finalmente in contatto... Claudio recupera l'indirizzo di Adriano; scrivo la lettera e con una lettera mi risponde e rimanda... a sabato 29 marzo 2025... ringrazio la fortuna e... le Poste».

Un passo indietro, Mattioli è stato presidente del Cs Sant'Agostino, è appassionato di storia e storie locali, lavo-

ra nelle Assicurazioni Helvetia di Cento da tanto tempo, operando tra la Bassa Bolognese e l'Alto Ferrarese: da Crevalcore a San Pietro in Casale, fino ovviamente Sant'Agostino».

Incuriositi dal post lo abbiamo contattato e ci siamo fatti raccontare questa storia. «E aggiungo che la cosa simpatica in tutta questa vicenda è che stavolta i social c'entrano poco ed è abbastanza insolito di questi tempi».

Davide, Claudio e Adriano sono tre giovani pieni di speranze che nel 1985 hanno svolto il servizio militare, quando era d'obbligo e nessuno pensava che poi la naja sarebbe stata tolta. «Facemmo un anno insieme a Gorizia. Eravamo un trio molto affiatato, quando là c'era la cortina di ferro e sui monti che circondavano la città c'era scritto in grande Naš Tito" ("Il nostro Tito", ndr). Ci siamo salutati a novembre del 1985, qualche anno dopo scrissi una lettera ad Adriano di Saronno, mi rispose di episodi tragici familiari che gli impedivano di incontrarmi, mentre relativamente a Claudio scrissi in realtà a un omonimo, in quale mi rispose che forse co-

nosceva il "mio" Claudio e cercava di fargli recapitare la lettera. E il Claudio giusto viene effettivamente contattato attraverso la Polizia, dove lavora, ma in quel momento non era presente e quando torna al lavoro gli dicono che lo aveva cercato un omonimo e crede sia uno scherzo. Io ho cominciato a pensare che non volesse incontrarmi...».

Passano gli anni, ma a Mattioli resta questo cruccio. E poi? «Succede che dopo molti anni vado in vacanza a Latina e in un estremo tentativo cerco Claudio e trovo qualcuno che mi aiuta, stavolta il caso mi dà una mano attraverso Facebook, con Messenger qualcuno mi scrive e dice che vedrà di recapitare il messaggio e in effetti riusciamo a trovarci finalmente noi due. Solo che poi il problema era ritrovare l'indirizzo di Adriano, che nel frattempo avevo perso. Ma Claudio grazie al suo lavoro riesce ad avere l'indirizzo, così gli scriviamo una lettera congiunta con semplice francobollo, non avendo il cellulare non possiamo fare altro. E Adriano cosa fa? A sua volta ci ha risposto tramite lettera. E

così finalmente sabato scorso ci siamo incontrati, dopo quarant'anni, a Sant'Agostino».

Con una sorpresa finale: «Al ristorante abbiamo stappato una bottiglia che io sempre casualmente avevo proprio dal 1985. Era una bottiglia Amaronne e dopo due ore necessarie per fare ossigenare il vino l'abbiamo bevuto, era buonissimo e abbiamo finito la bottiglia», conclude Mattioli. ●



I tre commilitoni finalmente riuniti a Sant'Agostino dopo 40 anni
A destra Davide Mattioli, che dopo lunghe ricerche è riuscito nell'impresa



Peso: 34%

Vaccari e Ipate campionesse provinciali

Pattinaggio a rotelle I titoli alle allieve di Roana, per l'Estensi altre medaglie

Ferrara Due astri nascenti nel firmamento della Solo Dance, Vittoria Vaccari di 18 anni e Gabriela Ipate di 16, hanno conquistato il titolo di campionesse provinciali nelle rispettive categorie di gara all'interprovinciale Fisir (Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara, Ravenna e Rimini) organizzato dalla Polisportiva Funo a Funo di Argelato.

Magnifica performance di style dance per Vittoria Vaccari, che ha ottenuto un punteggio da vertice di classifica nella Solo dance ladies seniors internazionale; stesso

brillante risultato per Gabriela Ipate nella categoria juniores.

Due titoli agognati e meritati, che hanno ripagato l'impegno e la dedizione delle due atlete e hanno inorgoglitto la loro coach Cinzia Roana e l'intera società Pattinatori Estensi, che ha visto sbocciare e fiorire queste due campionesse fin dagli esordi.

Ottimi risultati anche sul fronte nazionale, con la splendida apertura di campionato della fase interprovinciale a Savigno. Luca Vecchi ha confermato il suo ta-

lento e il titolo di campione provinciale nella categoria Solo dance nazionale seniors maschile; anche Linda Milani si è aggiudicata la medaglia d'oro nella categoria Solo dance nazionale seniors femminile, seguita dalla compagna Greta Frabetti che si è classificata al 3° posto. Grande successo per Nina Cassone, che, al suo esordio in categoria, ha scalato la classifica della Solo dance nazionale allievi conquistando il titolo di campionessa provinciale. ●



Vittoria Vaccari con la sua allenatrice Cinzia Roana che mostra la sua medaglia d'oro



Peso:15%

Così sono nati i viali che abbracciano il centro storico

La rivoluzione urbanistica
cambiò Bologna a inizio '900
sacrificando le mura

Se automuniti o in bicicletta, è quasi impossibile evitarli. I viali di circonvallazione, ruota imperfetta che delimita il centro storico e la nostra mappa mentale di Bologna, sono il frutto più duraturo della rivoluzione urbanistica cui si votò la città a inizio '900, quando le mura furono sacrificate in nome di una viabilità più agevole (ma anche per dare lavoro a centinaia di operai disoccupati e ricavare lucrosi terreni edificabili). I patrioti e politici risorgimentali che li denominano (tra cui Vicini, Pietramellara, Masini, Filopanti, Aldini con l'aggiunta del tratto Carducci in corrispondenza della sua casa) furono una precisa scelta ideologica, con annessa simbologia di date: a sud, viale XII giugno, innestato su porta Castiglione, ricorda il giorno del 1859 in cui cadde definitivamente il governo pontificio su Bologna; a nord, piazza XX settembre, ovvero Porta Galliera, celebra il gior-

no della liberazione di Roma. Sui viali la vita sembra sospesa o appesa alle quattro ruote, ma percorrerli a piedi (magari nelle ore meno trafficate) svela gli ultimi lacerti di mura rimasti (tra porta San Donato e Mascarella, Lama e Sant'Isaia, o Mazzini e Santo Stefano), utili per immaginare come fosse la vita all'epoca dei dazi (quelli dei gabellieri, non di Trump). E per gli amanti dei tramonti, una prospettiva instagrammabile: col bel tempo e la luce giusta, l'arco di porta Maggiore ingloba perfettamente l'Asinelli sul rosso vespertino. — **l.bac.**



Peso: 10%

Il Comune distribuisce ai cittadini la legna delle potature dei parchi

Chi possiede un impianto a norma può ricevere gratuitamente il materiale fino a esaurimento scorte

ARGELATO

Il Comune di Argelato regala legna da ardere ai cittadini. L'amministrazione comunale sta organizzando infatti un'iniziativa rivolta ai possessori di impianti per il riscaldamento a combustione di legna, a norma con le attuali direttive antinquinamento.

«I cittadini residenti nel nostro territorio – spiega il sindaco Claudia Muzic – hanno la possibilità di richiedere legname proveniente da lavorazioni di manutenzione del verde pubblico del

nostro territorio. Si tratta di legname di varia natura, di potature o abbattimenti di alberi e potrà essere ritirato direttamente dai richiedenti nel prossimo maggio».

La quantità disponibile per ogni famiglia che richiederà la legna sarà determinata sulla base delle richieste, in diametri variabili, già tagliato in pezzature da 35 - 40 centimetri di lunghezza. Il legname sarà disponibile fino a esaurimento delle scorte. E le operazioni di carico, trasporto e utilizzo saranno totalmente a carico del richiedente. Per prenotare la legna è necessario far pervenire al Comune l'apposito modulo compilato entro il prossimo 12 aprile. In particolare il

modulo deve essere consegnato, personalmente, via e mail o tramite gli sportelli Urp, al 'Servizio ambiente'. Maggiori informazioni sul sito web del Comune di Argelato.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SINDACA CLAUDIA MUZIC

«I richiedenti potranno ritirarla direttamente nel mese di maggio»



La distribuzione della legna comunale è già stata sperimentata lo scorso anno



Peso: 26%

Mascarino si rimette in forma Percorso vita al Parco Fiumana

CASTELLO D'ARGILE

Domenica, alle 17, a Castello d'Argile, in via Ferrari, si terrà l'inaugurazione di un percorso vita. Si tratta del percorso vita al Parco Fiumana ed è prevista la visita d'insieme del nuovo circuito. Gli attrezzi sono stati donati dal 'Gruppo volontari del centro feste Moro - Berlinguer' della frazione di Mascarino. L'evento prevede i saluti dell'amministra-

zione comunale portati dal sindaco Alessandro Erriquez. «Grazie a questa opera - dice il primo cittadino - garantiamo alla comunità di Mascarino un luogo all'aperto a disposizione dei cittadini che vogliono svolgere attività fisica in totale sicurezza e a contatto con la natura. Questo nuovo intervento rientra nelle linee di mandato dell'amministrazione comunale ed è finalizzato a rendere sempre più attrattiva la nostra frazione». Al termine sarà offerto un rinfresco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

Come si curano le malattie reumatologiche

Al centro sociale Pertini
l'iniziativa dell'associazione
'Bentivoglio cuore'
con gli specialisti dell'Ausl

CASTEL MAGGIORE

'Malattie reumatologiche cosa sono e come le curiamo': è il titolo dell'incontro che si tiene sabato, alle 9, nel centro sociale Pertini in via Lirone a Castel Maggiore. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune, si deve all'associazione Bentivoglio cuore odv che ha la sua sede nella Casa del volontariato a Castel Maggiore, in via Berlinguer. Principale relatore sarà il dottor Massimo Reta (**nella foto**), direttore della medicina interna a indirizzo reumatologico dell'Ausl.

«**L'associazione** di volontariato Bentivoglio cuore odv – spiega – gli organizzatori dell'evento – ancora una volta è tra i cittadini e per i cittadini. Partecipano all'incontro i medici dell'ospedale di Bentivoglio che appartengono e sostengono l'associazione e le sue iniziative. Inoltre, saranno presenti anche Giampaolo Marino, direttore distretto pianura est, Francesca Santoro direttrice distretto pianura ovest dell'azienda Usl di Bologna e rappresentanti dell'associazione 'Malati reumatici Emilia – Romagna'. Nell'occasione ringraziamo per la cortesia e per la gentilezza Gianfranco Tortorici presidente di Bentivoglio cuore odv».

L'associazione castellana organizza diverse iniziative, tra cui in-

contri con i cardiologi nelle scuole sul tema della prevenzione delle cardiopatie. L'obiettivo è quello di sensibilizzare sulle malattie cardiovascolari e come prevenirle, coinvolgendo i ragazzi alla cultura della solidarietà e della responsabilità. L'importanza degli stili di vita, l'attività fisica e la sana alimentazione, non fumare, non assumere alcol e droghe, sono la base per prevenire gli interventi di pronto soccorso. Prima dell'inizio dell'incontro, i responsabili del centro sociale Pertini, offriranno una colazione ai presenti.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

«Scendiamo in campo per un paese sicuro»

Nasce un comitato «per riportare tranquillità ai cittadini: chiediamo misure concrete per contrastare il crescente degrado»

SAN PIETRO IN CASALE

Quale sicurezza a San Pietro in Casale? Preoccupati della situazione in paese, dopo vandalismi e aggressioni, alcuni cittadini hanno creato un Comitato. I fondatori sono Marco Testoni, Morena Biagi, Sara Bottazzi e Cristina Frabetti. Testoni, nato e cresciuto a San Pietro, ha deciso di aderire al Comitato dopo aver vissuto in prima persona episodi che gli hanno fatto percepire un cambiamento nel livello di sicurezza del paese: «Non sento più San Pietro un posto sicuro come quando ero bambino e per questo mi impegno nel Comitato per riportare tranquillità ai cittadini e alle future generazioni».

Gli fa eco Bottazzi, residente a Gavaseto, che ha sottolineato come gli episodi di microcriminalità siano ormai troppo frequenti: «Mai avrei immaginato una situazione simile nel nostro paese. Credo però che la maggioranza delle persone siano perbene e che, unendoci, possiamo ottenere interventi con-

creti per arginare il fenomeno prima che sia troppo tardi». Biagi e Frabetti, anche loro residenti da lungo tempo sul territorio, hanno aggiunto: «Vogliamo che i nostri figli, una volta adolescenti, possano girare per il paese in tranquillità e sicurezza. Troppi episodi di violenza e vandalismo stanno compromettendo la qualità della vita. Chiediamo misure concrete per contrastare il degrado e garantire un ambiente sicuro per tutti i cittadini». Immediata la replica del sindaco, Alessandro Poluzzi: «L'amministrazione accoglie con attenzione le istanze dei cittadini e dei comitati spontanei che, animati dal desiderio di tutelare il proprio territorio, si fanno promotori di iniziative per la sicurezza e il benessere della comunità. Siamo consapevoli delle preoccupazioni espresse dal Comitato appena costituito e ribadiamo il nostro costante impegno nel monitorare la sicurezza pubblica. Ogni giorno, in collaborazione con i Carabinieri e la Polizia Locale, analizziamo il quadro della sicurezza, aggiornandoci sui fenomeni di microcriminalità e intervenendo con le misure necessarie».

«**Vogliamo** rassicurare la popolazione – aggiunge il sindaco –: le valutazioni fornite dalle forze dell'ordine confermano che a San Pietro la situazione è sotto controllo, con un numero estremamente basso di crimini violenti. Stiamo lavorando a un piano di intervento concreto per rafforzare il controllo del territorio e migliorare la vivibilità degli spazi pubblici. Tra le azioni in programma: il potenziamento della videosorveglianza nelle aree più sensibili e, se necessario, l'adozione di ordinanze specifiche. Nei prossimi mesi promuoveremo inoltre assemblee pubbliche per ascoltare le esigenze dei cittadini e raccogliere suggerimenti costruttivi».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO POLUZZI

«Accogliamo sempre con attenzione tutte le istanze. Non c'è emergenza e stiamo lavorando su azioni efficaci»



Il sindaco di San Pietro in Casale
Alessandro Poluzzi garantisce
attenzione al tema della sicurezza



Peso: 43%

Valentina Petrillo, un sogno a '5 nanomoli'

Questa sera a Bologna, al cinema Galliera, sarà proiettato il film sull'atleta paralimpica trans: «Tra la mia gente, che emozione»

di **Alice Pavarotti**

Si è sempre sentita una donna e ha sempre corso per affermare la sua identità. Con un sogno ambizioso: arrivare ai Giochi Paralimpici. **Valentina Petrillo** è la prima atleta italiana transgender ad aver gareggiato nelle massime competizioni paralimpiche internazionali, scrivendo così un pezzo di storia. Una storia che è stata raccontata in *'5 nanomoli-Il sogno olimpico di una donna trans'*, prodotto da Ethnos, con la collaborazione di Gruppo Trans e il contributo della Regione Emilia-Romagna. Diretto da **Elisa Mereghetti** e **Marco Mensa** e il film è stato presentato in anteprima mondiale al Biografilm Festival 2023 e ora torna a Bologna, la città adottiva di Petrillo (napoletana di nascita), con due proiezioni al cinema Galliera, oggi alle 21,30 e martedì alle 19,30.

Una vita piena di sfide: a 14 anni le è stata diagnosticata la Sindrome di Stargardt, una rara patologia della retina che l'ha resa gravemente ipovedente. Da sempre un talento dell'atletica, nel 2019, a 46 anni, ha intrapreso il suo percorso di transizione verso il genere femminile. Ostacoli e pregiudizi non l'hanno fermata nel conseguimento del suo obiettivo. Per poter gareggiare nella competizione femminile ha dovuto soddisfare un criterio preciso: mantenere i livelli di testosterone nel sangue al di sotto di 5 nanomoli per litro per 12 mesi o più, unità di misura da

cui deriva il titolo del documentario. Il ritorno a Bologna oggi assume un significato speciale: quando il documentario è stato girato, **Valentina Petrillo** non poteva ancora saperlo, ma nel 2024 avrebbe realizzato il suo sogno. Alle Paralimpiadi di Parigi ha raggiunto le semifinali nei 200 e 400 metri nella categoria T12 (ipovedenti), un traguardo che rende la sua storia ancora più potente e d'ispirazione.

Petrillo, il titolo '5 nanomoli' ha un significato preciso. Quanto è importante sensibilizzare sul tema?

«È un'unità di misura che anche per noi atleti era poco conosciuta: il titolo incuriosisce subito, e spinge a informarsi».

Che effetto le fa la sua storia raccontata sul grande schermo?

«Un'emozione unica! Ho lavorato alla sceneggiatura con Elisa Mereghetti, e ho avuto modo di selezionare in prima persona i momenti più importanti, di gioia, paura, ansia, che raccontassero il mio percorso. Non è scontato, il documentario è stato un viaggio condiviso, e con Elisa si è creato un rapporto speciale che va oltre il lavoro».

C'è un passaggio che la emoziona particolarmente?

«Il rapporto con mio padre e mio figlio. Anche se il documentario parla di sport, raccontare la persona che sono dietro l'atleta è la parte a cui tengo di più. Le parole di mio padre alla fine del film sono forti e toccanti, un messaggio che tutti i genitori dovrebbero trasmettere ai figli».

La spaventa l'esposizione mediatica?

«Ormai ci convivo. Anche se all'inizio mi spaventava, la mia visibilità è una scelta precisa: vorrei che le storie di persone transgender venissero raccontate senza stigma, e lavoro ogni giorno per questo. Gli attacchi ci saranno sempre, ma non mi spaventano più. La partecipazione alle Paralimpiadi mi ha protetto da certe visioni stereotipate: dopo Parigi sento di aver guadagnato rispetto anche come atleta».

Il documentario torna a Bologna: che emozione le dà?

«La prima è stata qui, al Biografilm 2023. Ora torna nella mia città, tra la mia gente, per la prima volta dopo la mia partecipazione a Parigi. È una grande emozione».

I suoi prossimi obiettivi?

«A livello sportivo, i Mondiali di Nuova Delhi a fine settembre. Sul piano personale, continuo con il tour del film e la presentazione del mio libro autobiografico *'Più veloce del tempo'* (ed Capovolta). Sto anche lavorando ad un adattamento teatrale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valentina Petrillo nel 2024 ha gareggiato alle Paralimpiadi di Parigi



Peso:55%



Peso:55%

Mario Venuti in Quartetto con sound da jazz caldo

Stasera il musicista
al Bravo Caffè
Dalla Cantina al Camera,
note alte fino a domenica

Musicisti magnifici al meglio della loro produzione, all'interno e al di fuori di un mainstream accattivante: è quanto ci propone il **Quartetto Mario Venuti (foto)** stasera dalle 22 al Bravo Caffè, una performance unica con uno sguardo più vicino al jazz che al pop rock, senza discostarsi dal calore dei suoni brasiliani. Secondo una scaletta in cui i brani più famosi del chitarrista e cantautore catanese si alternano a riletture delle canzoni italiane. Quanto di meglio ci si può attendere, a partire dalle canzoni dell'album più recente *'Tra La Carne e Il Cielo'*, edito a dicembre. Un progetto che sottolinea un'evoluzione elettrificata del

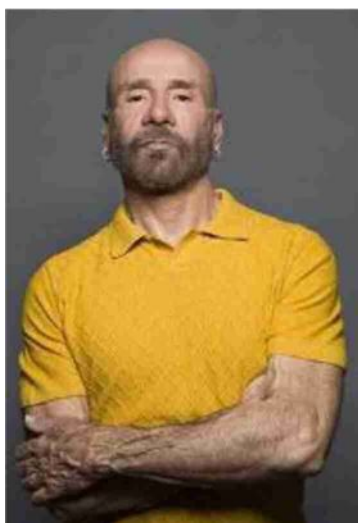
precedente *'Tropitalia'*. Elaborazioni di un artista che non teme di scontrarsi con le convenzioni non solo musicali, contaminazioni con i ritmi e i suoni del mondo, con un utilizzo di una vasta gamma di strumenti, dalla chitarra classica ed elettrica al synth, dall'elettronica al tamburello. Lo accompagnano **Rosario Di Leo** al pianoforte, **Peppe Tringali** alla batteria e **Vincenzo Virgillito** al contrabbasso.

Stasera in Cantina Bentivoglio tocca invece al brioso quartetto del sassofonista **Guglielmo Pagnozzi**, un poeta delle sonorità ambrate. Stesso palcoscenico domani per il Laboratorio Orchestrale *'Bologna in Jazz'*, musicisti di gamma alta diretti da **Michele Corcella** (anche alla chitarra), più giovani ospiti della

jazzeria bolognese. Nello stesso locale domenica luci sul quintetto del figlio d'arte **Bruno Fariselli** (tutti ne ricordano il padre violinista Piergiorgio Farina). Domenica in pista il **Michael Harding trio**.

Sabato al Camera Jazz & Music Club sfilano dalle 22 l' *'Alessio Pagliero 4et Young Talent'* con il leader pianista affiancato da **Mattia Basilico** al sax tenore, **Arabella Rustico** al contrabbasso e **Samuele Cavallone** alla batteria. Concerto co-prodotto col Bjf.

g.a.t.



Peso: 20%

Basket giovanile, chiusa la stagione regolare

Sbf under 19, la Coppa Primavera

Chiusura di stagione regolare per l'Under 19 Gold della Sbf, guidata da coach Campi, attesa ora dalla Coppa Primavera. Alla Bondi Arena arriva un bel successo contro Anzola (74-66), mentre sul campo della Pallacanestro Reggiolo i giovani ferraresi non riescono a ripetersi perdendo col punteggio di 70-60. Successi importanti per l'Under 17 e l'Under 15 Gold, che vincono entrambe in trasferta, rispettivamente sui campi di Cesenatico (62-65) e di Faenza (66-84). Settimana nel complesso positi-

va anche per i gruppi Silver: l'Under 17 è corsara sul campo della Benedetto 1964 Cento (43-58), mentre a Finale Emilia non c'è niente da fare per l'Under 15, battuta 76-47. Bella vittoria però per l'Under 14, che a Copparo vince 45-30; sconfitta interna per l'Under 13 Silver, battuta da San Giorgio di Piano (48-66). Perde anche l'Under 18 Csi (62-65). In Divisione Regionale 2 prosegue il momento positivo della truppa di coach Schincaglia, che batte prima Vis Trebbo e poi Galliera.



Peso:9%

BASKET UNDER 19

I Raggisolaris agli spareggi per accedere alle finali nazionali

Storico risultato per la Raggisolaris Academy. I faentini conquistano il quarto posto nel girone del campionato di Under 19 Eccellenza, il massimo torneo giovanile maschile al quale nessuna società della provincia aveva mai partecipato in precedenza, e ora giocheranno gli spareggi per accedere alle finali nazionali. Al suo primo anno in questo torneo, l'Academy ha ottenuto un bottino di 17 vittorie in 26 gare, ma le resta l'amaro in bocca, perché per tutto il girone d'andata è stata in vetta poi ha perso posizioni anche a causa della sfortuna che ha visto Naccari e Tartaglia infortunarsi al le-

gamento crociato del ginocchio.

Il prossimo impegno sarà lunedì 17 aprile alle 17 con l'Orange1 Bassano e la vincente affronterà nella finale del concentramento in programma a Caserta, una tra Cremona e Roseto. La vincente sarà una delle sedici squadre che dal 28 aprile al 4 maggio si giocherà a Roma lo scudetto. L'Academy ha festeggiato anche in Divisione Regionale 1, dove gioca lo stesso gruppo di atleti, vincendo 82-77 (21-16; 46-33; 68-49) il recupero in casa dell'Happy Basket Castel Maggiore. Un risultato che le permette di agganciare il secondo posto. Nel week end la squadra di coach Monteventi osserverà tur-

no di riposo e ritornerà in campo venerdì 11 alle 21.15 in casa, sfidando ancora Castel Maggiore. Classifica: 4 Torri Ferrara* 6; Raggisolaris Academy e Vis Persiceto 4; Lugo* e Castel Maggiore 2. * gare in meno (Achille Lazzari in foto)



Peso: 17%